MARINA GENOVA
AEROPORTO

(Offerta Tecnica di cui al punto 2.4 del REGOLAMENTO dell'indagine di mercato)

Spett.le
ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità
per la Liguria
Via Savona 3
16129 Genova GE

Oggetto : Avviso n. AP/SV01/14 /Alienazione di terre e rocce provenienti principalmente allo scavo meccanizzato in galleria

In relazione a quanto in oggetto,la sottoscritta Marina Genova Aeroporto Srl dichiara la propria disponibilità a ricevere da un minimo di 25.000 ad un massimo di 50.000 mc del materiale proveniente dai lavori in oggetto.

Il materiale dovrà essere conferito, a cura e spese di questa spettabile Azienda, presso l'area scoperta sita a Multedo (ex Mantelli) ed attualmente in concessione alla Società I.C.A.M. srl.(vedi all.1)

Il materiale potrà essere conferito con una produzione di circa 500 mc/giorno a far data dal 15 maggio 2014, sia senza soluzione di continuità o con periodi di sospensione in funzione delle esigenze di cui al cronoprogramma allegato all'avviso in oggetto.
Si conferma anche la disponibilità a posticipare l'inizio del conferimento, sempre in funzione delle esigenze del crono programma, con la disponibilità a programmare il conferimento entro l'arco temporale di 1 anno a partire dalla data del 15 maggio 2014, con il solo vincolo della produzione giornaliera minima di 400 mc/giorno e una continuità per periodi di almeno 5 giorni lavorativi.

Il materiale conferito verrà utilizzato quale riempimento a mare nell'ambito delle attività di riempimento a mare per l'area di Marina Genova Aeroporto di cui la scrivente è concessionaria.
Tale riempimento è previsto nell'ambito dei lavori di adeguamento tecnico delle banchine poste a nord degli spazi assentiti alla Capitaneria di Porto e sul lato Est, autorizzati in forza del provvedimento di intesa Stato – Regione che si allega alla presente (vedi allegato 2)

Ai fini dell'utilizzo del materiale è in corso la richiesta di " Autorizzazione per le Attività di Recupero in Riempimenti a Mare ", che verrà completata entro il 30.06.2014, di cui si allega la Relazione Tecnica integrale (allegato 3), nella quale si descrivono le modalità di utilizzo del materiale alienato, il progetto di sistemazione autorizzato, le modalità di trasporto tramite bettoline dall'area di conferimento di Multedo fino all'area di interesse per lo scarico a mare.

MARINA GENOVA
AEROPORTO

Al capitolo 6 della Relazione Tecnica le " modalità di Controllo e Qualifica" che congiuntamente alla tabella limiti di eluato (allegato 4) rappresentano le caratteristiche da soddisfare da parte del materiale conferito.

All'allegato 5 riportiamo le indicazioni della distanza dell'area di conferimento dal punto di allocazione del materiale (Albissola Superiore)

L'offerta **non prevede** l'acquisizione del materiale direttamente presso il cantiere in località Grana, con le contestuali responsabilità, ma rimane la disponibilità della scrivente a valutare tale opzione

Genova, 31 marzo 2014

In fede

Amministratore Delegato

MARINA GENOVA AEROPORTO

PROVINCIA DI GENOVA
DIREZIONE
NATURALI
Pervenuto a mano il 24/02/2014

Provincia di Genova
Direzione Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti
Servizio Acqua e Rifiuti
Ufficio Suolo
Largo F. Cattanei 3
16147 Genova

Genova, 18 febbraio 2014

Oggetto: Area Marina di Genova Aeroporto - Autorizzazione per Attività di Recupero in Riempimenti a Mare

Il sottoscritto Giuseppe Pappalardo, in qualità di Amministratore Delegato di Marina di Genova Aeroporto, con sede in Via Pionieri e Aviatori d'Italia – 16154 Genova Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova, Codice Fiscale 00908010101, fa istanza di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., al recupero di rifiuti per attività di riempimenti a mare per l'area Marina di Genova Aeroporto. A tal fine si allegano N. 3 copie di "Autorizzazione per Attività di Recupero in Riempimenti a Mare".

Distinti saluti.

Marina Genova Aeroporto Srl

Elenco allegati: Relazione Tecnica (N.3 copie).

I. S. A. F.

COMUNE DI GENOVA

AREA MARINA DI GENOVA AEROPORTO

AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ DI RECUPERO IN RIEMPIMENTI A MARE

MARINA GENOVA AEROPORTO

I. S. A. F.

MARINA GENOVA
AEROPORTO

AREA MARINA DI GENOVA AEROPORTO - GENOVA

AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITÀ DI RECUPERO IN RINTERRI – RELAZIONE TECNICA





Doc. N. A05-006/R08-1
17 Febbraio 2014

I. S. A. F. – Ingegneria e Servizi Ambientali Ferro S.r.l.
Via Paleocapa 19 – 17100 Savona
C. F., P. IVA e Registro Imprese: 01314810092 – C. C. I. A. A. Savona REA N. 135423
Tel. 019-806914 - Fax 019-802027 – E-mail: isaf@isafsrl.it

INDICE

1.0 – INTRODUZIONE 2
2.0 – QUADRO DI RIFERIMENTO 3
2.1 – Inquadramento Generale 3
2.2 – Inquadramento Geologico 3
3.0 – STATO ATTUALE E STATO DI PROGETTO 4
4.0 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI OGGETTO DEL RECUPERO 5
5.0 – MODALITA' DI REIMPIEGO 6
6.0 – MODALITÀ DI CONTROLLO E QUALIFICA 7

TAVOLE (4):

1. Localizzazione Area
2. Stato Attuale – Planimetria
3. Stato Finale – Planimetria e Sezione
4. Organizzazione di Cantiere

ALLEGATO I: Verbale Conferenza di Servizi del 23 Gennaio 2014

ALLEGATO II: Dati Catastali

1.0 – INTRODUZIONE

Marina Genova Aeroporto S.r.l. deve eseguire alcuni interventi di adeguamento tecnico delle banchine (assentiti in sede di Conferenza di Servizi deliberante del 23 Gennaio 2014[1]), che prevedono la realizzazione di un riempimento sottomarino e di una scogliera subacquea.

Marina Genova Aeroporto, nell'ambito della realizzazione del riempimento di cui sopra, intende utilizzare (alternativamente o in qualunque combinazione):

1) materiali di cava;
2) terre di scavo conferite ai sensi dell'articolo 184 bis (come sottoprodotto);
3) materiali di scavo, di idonea qualità geotecnica, provenienti da cantieri in atto nell'area circostante, avviando un'attività di recupero rifiuti.

Alla luce di quanto sopra, nell'ipotesi di un utilizzo di materiali di scavo di cui al precedente Punto 3), è stato affidato a I.S.A.F. S.r.l. l'incarico di predisporre il presente documento, con lo scopo di redigere gli elaborati tecnici per l'autorizzazione al recupero di terre e rocce da scavo, come rifiuti, ai sensi dell'articolo 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ai fini della realizzazione dei riempimenti previsti nell'intervento di cui sopra. A tale scopo, la scrivente ha proceduto alla redazione della presente relazione, così articolata:

- inquadramento generale (Capitolo 2.0);
- stato attuale e stato di progetto (Capitolo 3.0);
- caratteristiche dei materiali oggetto del recupero (Capitolo 4.0);
- modalità di reimpiego (Capitolo 5.0);
- modalità di controllo e qualifica (Capitolo 6.0).

Il documento è corredato da N. 4 Tavole.

Marina Genova Aeroporto sarà titolare dell'autorizzazione al recupero rifiuti e si potrà avvalere di subappaltatori per le attività esecutive delle stesse.

Si precisa, che non esiste obbligo di una minima quantità di recupero in quanto, come sopra detto, per la realizzazione dell'opera potranno essere utilizzati (alternativamente o in qualunque combinazione) anche materiali di cava e/o terre di scavo qui conferite ai sensi dell'articolo 184 bis.

[1] In Allegato I è riportato il Verbale della Conferenza di Servizi deliberante.

2.0 – QUADRO DI RIFERIMENTO

Nel presente capitolo è illustrato il quadro di riferimento per l'area in oggetto (Tavola 1), articolato in:

- inquadramento generale (Paragrafo 2.1);
- inquadramento geologico (Paragrafo 2.2).

2.1 – INQUADRAMENTO GENERALE

Il nuovo Porto Turistico Camillo Luglio a Sestri Ponente è stato realizzato, nel suo tratto terminale lato nord-ovest, conterminando l'area a nord del rilevato dell'Aeroporto di Genova con cassoni prefabbricati, poggianti su fondali a -12 / -15 s.l.m.m., con funzioni anche di banchine, e riempiendo successivamente all'interno di tale cinturazione, sino a creare i piazzali di servizio, a tergo delle stesse banchine, con sommità a 1 metro circa s.l.m.m.

Marina Genova Aeroporto (MGA) deve eseguire alcuni interventi di adeguamento tecnico di parte delle banchine del tratto terminale del porticciolo.

L'area di intervento è identificata in Tavola 1.

L'area costituisce uno specchio portuale; l'accatastamento di tutti i posti barca del porto nell'area di interesse[2] è riportato in Allegato II.

2.2 – INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il quadro presentato nel presente paragrafo è ricavato dalle stratigrafie dei sondaggi e dalla relazione geologico-geotecnica a firma del Dott. Geol. I. Nesti, redatta nel Luglio 2006 e riportata in allegato al Documento di Analisi di Rischio per l'area del porto turistico[3].

L'area interessata dal porto turistico si compone di tre ambiti geologici differenziati costituiti da (al crescere della profondità):

- materiali di riporto, che caratterizzano il livello stratigrafico più superficiale delle parti a terra indagate, per una potenza variabile da 1,5 e 13,30 metri, costituiti da ghiaia eterometrica e sabbia, in matrice fine, con presenza di frammenti di laterizi;
- limo più o meno sabbioso, con rara ghiaia costituita da clasti poligenici da angolari a sub-arrotondati, per spessori variabili da 7 a 12 metri;
- sabbia medio – fine da debolmente limosa a limosa.

[2] Tutti i subalterni della macrovoce Z e parte dei subalterni della macrovoce V sono interessati dal riempimento.
[3] Approvato con D.G.C. 1161/206 del Comune di Genova.

3.0 – STATO ATTUALE E STATO DI PROGETTO

Il progetto per l'adeguamento tecnico funzionale delle banchine prevede due modalità di intervento, differenziate fra la banchina lungo l'allineamento Ovest e la banchina lungo l'allineamento Nord.

Per la banchina lungo l'allineamento Ovest, essendoci l'esigenza di garantire la stabilità globale e locale del complesso cassoni-rinfianco e terrapieno, di adeguare la banchina a sopportare le nuove azioni delle grandi imbarcazioni e di attenuare gli effetti del moto ondoso nei confronti dell'edificio della Capitaneria, il progetto, prevede la realizzazione di una struttura antistante la stessa, formata da pali di grosso diametro D 1200 con una trave in c.a. di testa di collegamento dei pali ai cassoni costituenti la banchina.

Per la banchina lungo l'allineamento Nord l'adeguamento proposto ha l'unico scopo di migliorare le condizioni di stabilità generale e locale dei cassoni, prevedendo la creazione di una berma della larghezza di 15 metri circa al piede degli stessi verso mare, rialzando quindi il fondale esistente, attualmente a -12 / -15 metri s.l.m.m., sino a -10 / -12 metri s.l.m.m.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, l'oggetto dell'intervento di recupero è solo il riempimento lungo l'allineamento Nord[4].

AC prevede di utilizzare in tale opera (anche se eventualmente in via non esclusiva[5]) materiali di scavo, di idonea qualità geotecnica, provenienti da cantieri di terzi qualificati come rifiuti.

I riempimenti, oggetto del presente documento, interesseranno l'area a mare indicata in planimetria in Tavola 2 (stato attuale).

La volumetria necessaria per la realizzazione di tale opera è pari a circa 20.000 metri cubi[6].

In conformità al progetto, approvato devono essere eseguiti reinterri fino alle quote riportate in Tavola 3.

---

[4] Solo l'adeguamento della banchina lungo l'allineamento Nord, infatti, richiede il reimpiego di materiale.
[5] Si veda Capitolo 1.0.
[6] Tale volumetria può variare, in maniera limitata, a seguito dell'effettiva batimetria dei fondali al momento dell'inizio dei lavori.

4.0 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI OGGETTO DEL RECUPERO

Per realizzare i riempimenti previsti dal progetto, si prevede di utilizzare[7] rifiuti costituiti da terreni di scavo provenienti da cantieri di terzi.

I rifiuti di cui è previsto l'utilizzo saranno caratterizzati dalla codifica CER 17 05 04 "terre e rocce da scavo diverse da quelle di cui al 17 05 03 (terra e rocce, contenenti sostanze pericolose)" [8]. Ovviamente, si intende che i terreni che verranno reimpiegati potranno essere inclusivi di riporti così come definiti nell'attuale quadro normativo (articolo 3 del D.L. 2/12, convertito con modificazioni della Legge 28/12, come modificato dall'articolo 41 del D.L. 69/13, convertito con modificazioni dalla Legge 98/13) le matrici materiali di riporto sono definite come matrici *"costituite da una miscela eterogenea di materiale di origine antropica, quali residui e scarti di produzione e di consumo, e di terreno, che compone un orizzonte stratigrafico specifico rispetto alle caratteristiche geologiche e stratigrafiche naturali del terreno in un determinato sito, e utilizzate per la realizzazione di riempimenti, di rilevati e di reinterri"*.

I terreni utilizzati nei reinterri dovranno essere conformi alle CSC per aree industriali[9] di cui alla Tabella 1, colonna B[10], Allegato 5, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e, sottoposti a test di cessione secondo quanto riportato all'Allegato 3 del D.M. 5 febbraio 1998, modificato con D.M. 2 aprile 2006, dovranno presentare un eluato con concentrazioni inferiori a quelle fissate nello stesso Allegato 3[11].

L'idoneità della qualità dei terreni sarà valutata o al momento dell'arrivo in cantiere o all'origine della produzione[12].

---

[7] In modo in principio non esclusivo (vedi Capitolo 1.0).
[8] Tali terreni potranno anche provenire da siti di bonifica, purché conformi alle CSC di Colonna B.
[9] In quanto zona portuale.
[10] Fatte salve le sostanze le cui concentrazioni tipiche già eccedono, nell'unità fisiografica di riferimento, le CSC di Colonna B (secondo quanto indicato nella L.R. N. 13 del 28/4/99), per le quali si adottano i valori chimici dell'unità fisiografica di riferimento (nichel: 999 mg/kg).
[11] Per tutti i parametri dell'Allegato 3 ad eccezione di solfati e cloruri, in quanto già largamente presenti in ambiente marino.
[12] Le modalità di controllo e qualifica sono dettagliate al Capitolo 6.0.

5.0 – MODALITA' DI REIMPIEGO

I rifiuti saranno, alternativamente, scaricati in un'area di banchina a Multedo[13] per il carico su bettolina e trasportati fino all'area di interesse per lo scarico a mare (per la più parte di essi) o messi a dimora direttamente da terra[14]. In ogni caso, una quota parte dei terreni potrà essere stoccata all'interno del cantiere[15], qualora per necessità logistiche del cantiere risultasse necessario. Il perimetro massimo di tale area è definito in Tavola 4.

I parametri dello stoccaggio, che si intende autorizzato congiuntamente al recupero, sono:

- quantità massima di rifiuti qualificati stoccati in attesa di reimpiego[16]: 5.000 metri cubi;
- durata massima dello stoccaggio in attesa di reimpiego: un mese.

Si precisa che si prevede di completare le attività di reimpiego entro 12 mesi dal provvedimento amministrativo.

In generale, i rifiuti potranno essere recuperati tal quali o previa miscelazione tra loro (anche con altri materiali usati nel riempimento[17]) o con ammendanti (materiale di cava o calce, cemento o altro) al fine di migliorare le caratteristiche geotecniche. La miscelazione potrà avvenire manualmente od in betoniera/miscelatore da cantiere, il cui impiego viene ad intendersi autorizzato con l'approvazione del presente progetto.

Per le modalità di controllo dei terreni e dei materiali da demolizione si veda il Capitolo 6.0.

---

[13] Di fronte alla zona di interesse.
[14] Con scarico da camion dalla banchina e stesura degli stessi tramite pala su motonave.
[15] In qualunque posizione, in dipendenza delle esigenze logistiche.
[16] Eventualmente anche in attesa di qualifica.
[17] Alternativamente o in qualunque combinazione, materiale di cava o terre di scavo conferite ai sensi dell'articolo 184 bis (come sottoprodotto).

6.0 – MODALITÀ DI CONTROLLO E QUALIFICA

La qualifica sarà eseguita in cumulo[18]; sarà prelevato un campione medio rappresentativo di 500 metri cubi, ogni 5.000 metri cubi omogenei di terreno abbancato (intendendosi per omogenei materiali che provengono dal medesimo luogo, dalla medesima formazione geologica e non presentino evidenze di disomogeneità).

Le analisi sui terreni verranno effettuate ai fini del confronto con le CSC ai sensi del D. Lgs. 152/06 ed i parametri oggetto delle analisi di qualifica, salvo ragioni particolari del sito di provenienza, saranno:

- idrocarburi (sopra e sotto C_{12});
- IPA;
- BTEX;
- metalli (arsenico, cadmio, cromo totale ed esavalente, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco).

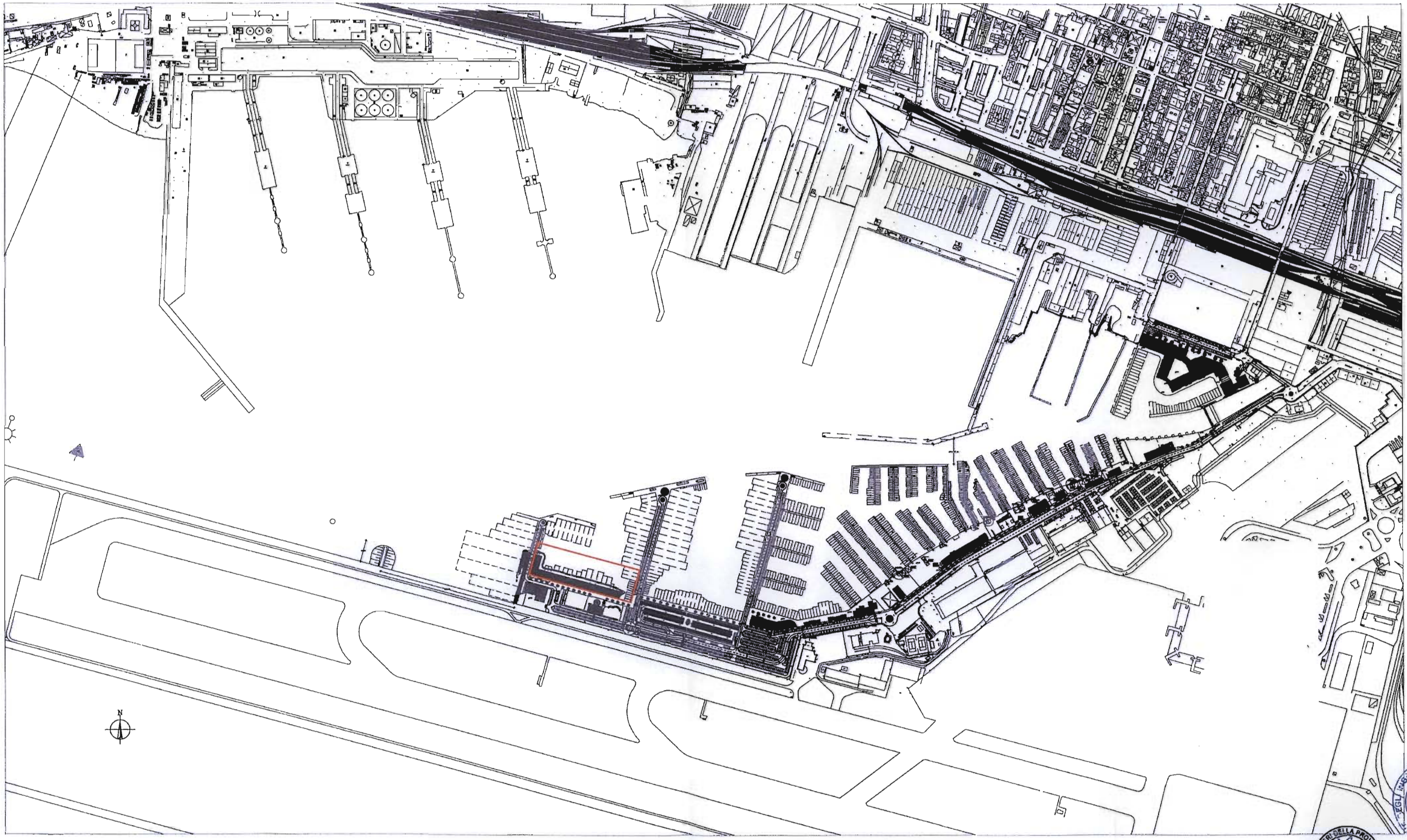
Inoltre, i terreni saranno sottoposti a test di cessione secondo quanto riportato all'Allegato 3 del D.M. 5 febbraio 1998, modificato con D.M. 2 aprile 2006, e saranno analizzati per tutti i parametri elencati nello stesso Allegato 3, ad eccezione di solfati e cloruri, in quanto già largamente presenti in ambiente marino.

I terreni saranno considerati riutilizzabili nei riempimenti qualora risultino conformi alle CSC di Colonna B[19], in Tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/06, e conformi ai limiti per l'eluato di cui all'Allegato 3, del D. M. 5 febbraio 1998, modificato con D.M. 2 aprile 2006.

Qualora i terreni non soddisfino i criteri di qualifica, risultando non idonei al reimpiego, saranno allontanati dal cantiere come rifiuti.

[18] In linea di massima all'origine; qualora, per esigenze logistiche, vi fossero quantità stoccate in cantiere, queste potranno essere qualificate una volta arrivate in cantiere.

[19] Fatte salve le sostanze le cui concentrazioni tipiche eccedono, nell'unità fisiografica di riferimento, le CSC di Colonna B (secondo quanto indicato nei nuovi criteri generali approvati con D.G.R. 173/2006 per l'applicazione della L.R. N. 13 del 28/4/99), per le quali si adottano i valori chimici dell'unità fisiografica di riferimento (nichel: 999 mg/kg).



AREA DI INTERVENTO

I.S.A.F. S.r.l
Via Paleocapa 19/2 - Savona -
TEL. 019-806914 FAX 019-802027
E-mail: isaf@isafsrl.it

MARINA GENOVA AEROPORTO

AREA MARINA DI GENOVA AEROPORTO - GENOVA

AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI RECUPERO IN RIEMPIMENTI A MARE

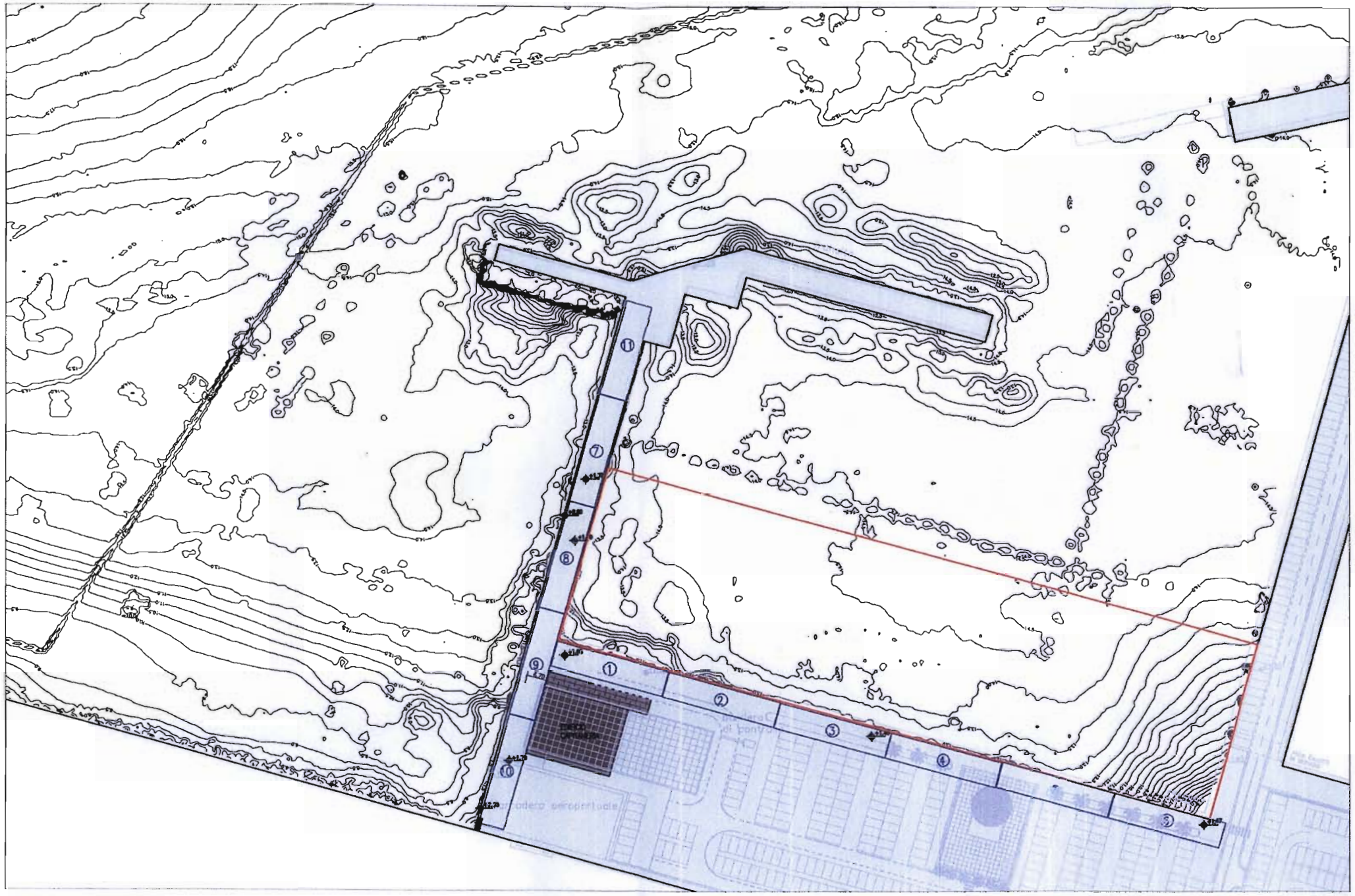
Titolo Tavola:
LOCALIZZAZIONE AREA

Tavola n.
1

REVISIONI		
N.	Data	Motivo
1	26/11/13	EMISSIONE

Disegnatore:	Scala:	N. Doc.:	Nome file:	Formato:
AB	1:5.000	A05-006/T18	T18.dwg	A2

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Dott. Ing. GIOVANNI FERRO N° 637
ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Dott. Ing. FEDERICA FELICIO N. 6958A



AREA DI INTERVENTO

CASSONI CELLULARI

QUOTE FONDALE

Dott. Ing. FEDERICA BELLORO N. 7668A

Dott. Ing. GIOVANNI PERRO N° 637

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

I.S.A.F. S.r.l
Via Paleocapa 19/2 - Savona -
TEL. 019-806914 FAX 019-802027
E-mail: isaf@isafsrl.it

MARINA GENOVA AEROPORTO

AREA MARINA DI GENOVA AEROPORTO - GENOVA

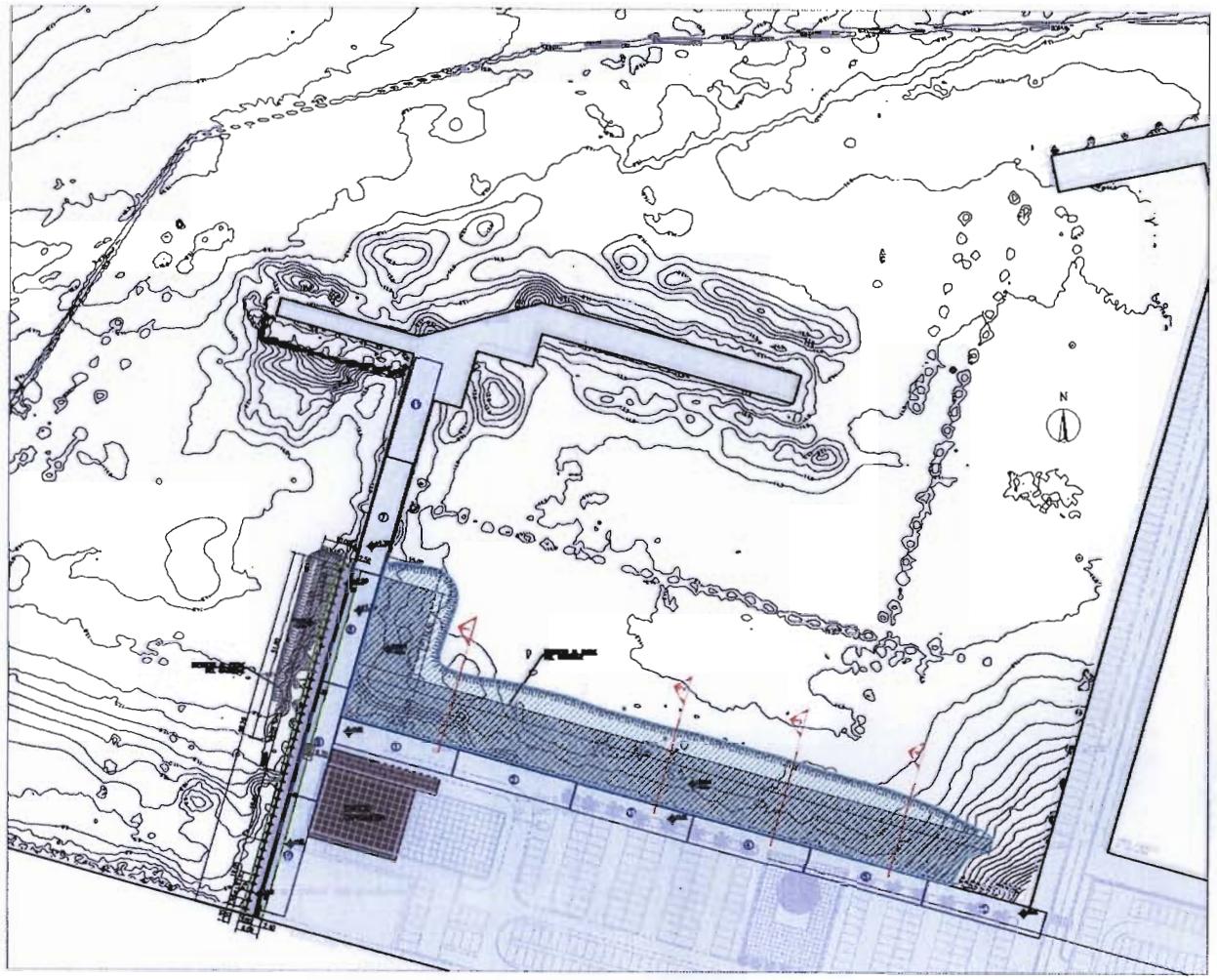
AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI RECUPERO IN RIEMPIMENTI A MARE

Titolo Tavola:
STATO ATTUALE - PLANIMETRIA

Tavola n.: 2

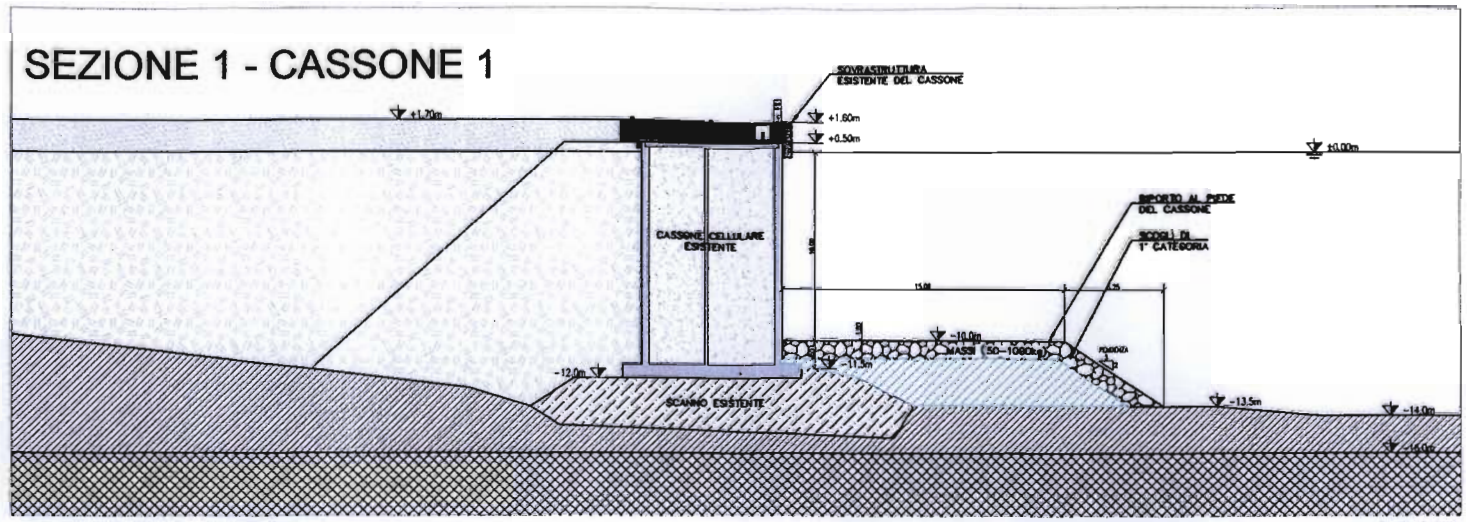
REVISIONI		
N.	Data	Motivo
1	26/11/13	EMISSIONE

Disegnatore:	Scala:	N. Doc.:	Nome file:	Formato:
AB	1:1.000	A05-006/T19	T19.dwg	A2



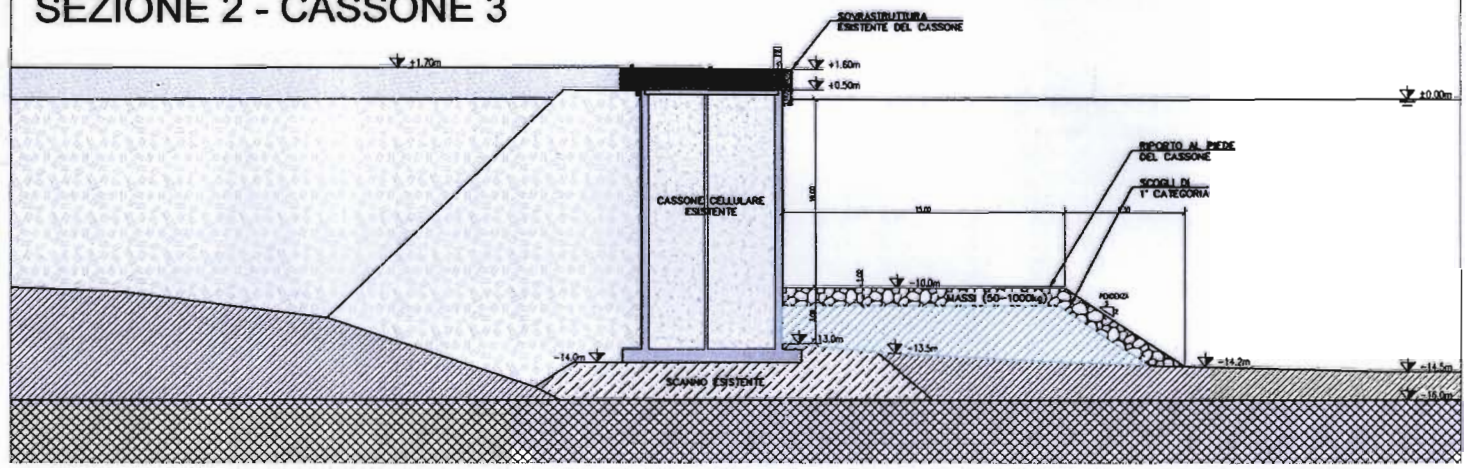
Scala 1:1.000

SEZIONE 1 - CASSONE 1



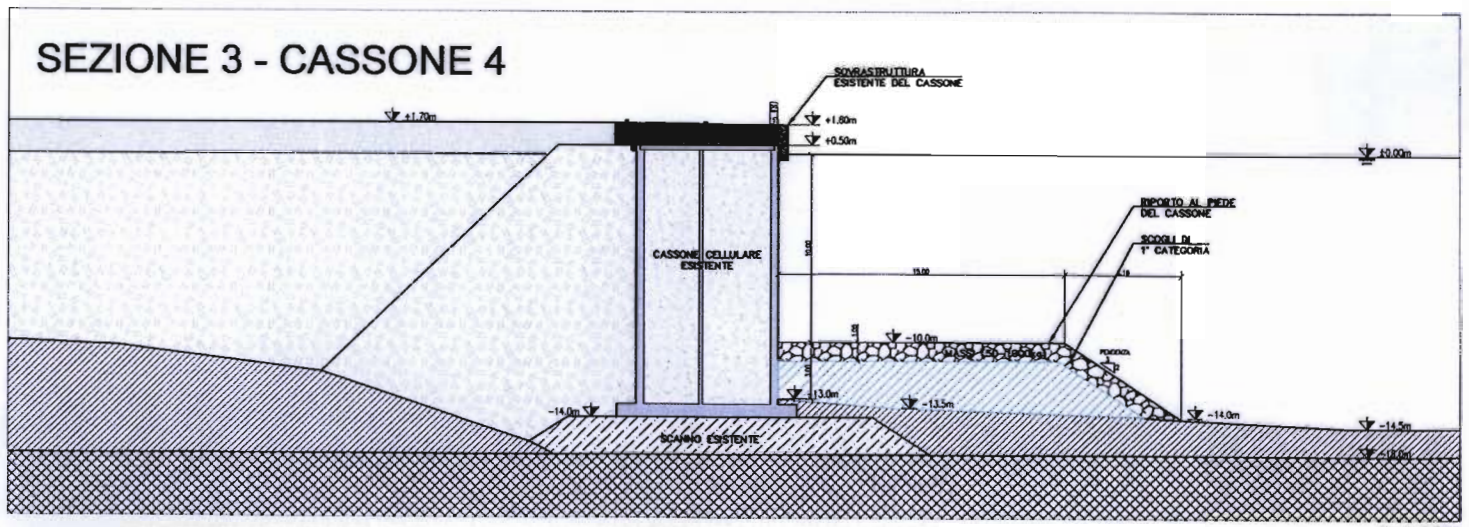
Scala 1:200

SEZIONE 2 - CASSONE 3



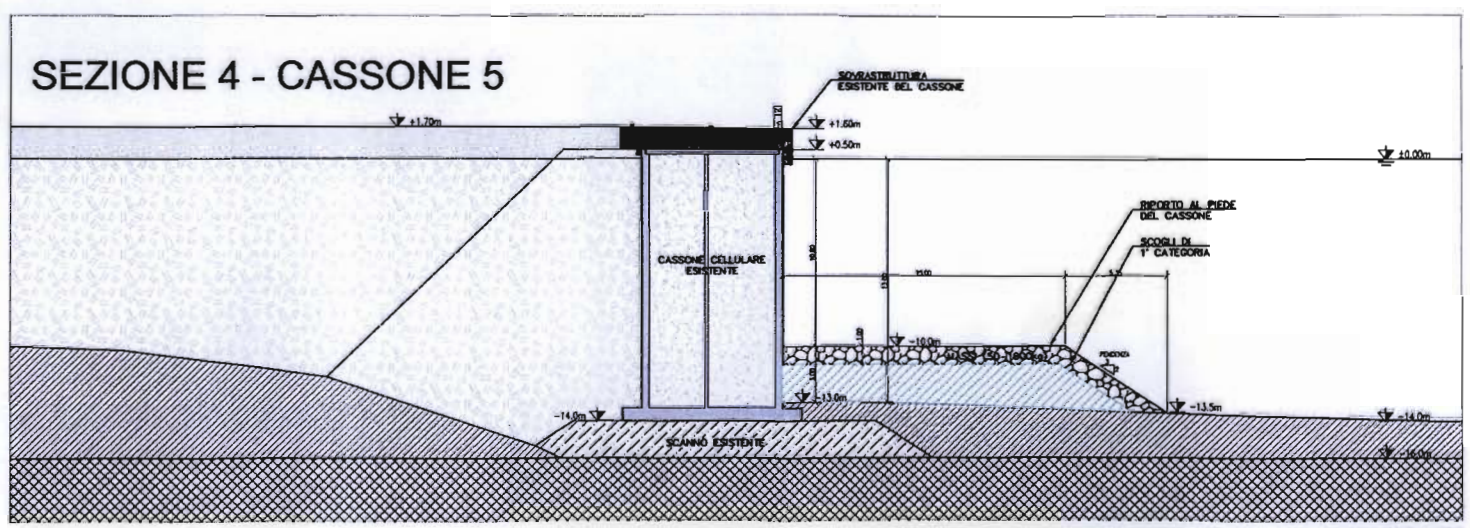
Scala 1:200

SEZIONE 3 - CASSONE 4



Scala 1:200

SEZIONE 4 - CASSONE 5



Scala 1:200

AREA DI RIEMPIMENTO

CASSONI CELLULARI

-10.0 QUOTE FONDALE

PALI Ø 1200 - L=25,0m

RIPORTO AL PIEDE DEI CASSONI

NUOVA BANCHINA

NOTA: le quote di partenza e la posizione nell'angolo Sud - Ovest del riempimento potranno variare (in maniera limitata) a seguito delle variazioni dei fondali all'inizio dei lavori.

Dott. Ing. GIOVANNI FERRO N° 637

I.S.A.F. S.r.l
Via Paleocapa 19/2 - Savona -
TEL. 019-806914 FAX 019-802027
E-mail: isaf@isafsrl.it

MARINA GENOVA AEROPORTO

AREA MARINA DI GENOVA AEROPORTO - GENOVA

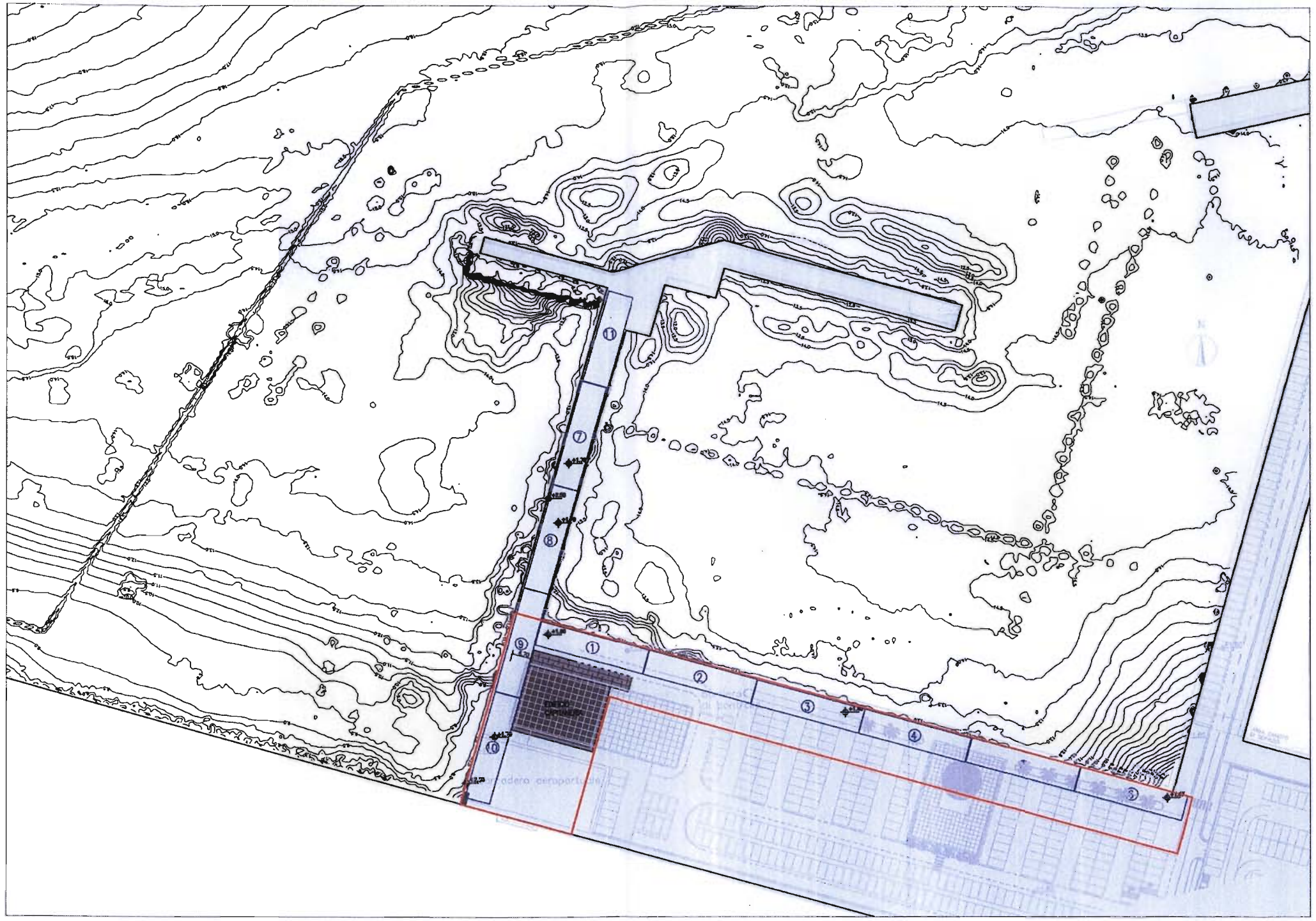
AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI RECUPERO IN RIEMPIMENTI A MARE

Titolo Tavola:
STATO FINALE - PLANIMETRIA E SEZIONI

Tavola n.: 3

REVISIONI		
N.	Data	Motivo
1	26/11/13	EMISSIONE

Disegnatore:	Scala:	N. Doc.:	Nome file:	Formato:
AB	varie	A05-006/T20	T20.dwg	A1



PERIMETRO CANTIERE

CASSONI CELLULARI

QUOTE FONDALE

Dott. Ing. FEDERICA DEL LORO N. 5158A

Dott. Ing. GIOVANNI FERRO N° 637

I.S.A.F. S.r.l Via Paleocapa 19/2 - Savona - TEL. 019-806914 FAX 019-802027 E-mail: isaf@isafsrl.it	MARINA GENOVA AEROPORTO	AREA MARINA DI GENOVA AEROPORTO - GENOVA *AUTORIZZAZIONE PER ATTIVITA' DI RECUPERO IN RIEMPIMENTI A MARE*	
Titolo Tavola: ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE		Tavola n. 4	REVISIONI N. Data Motivo 1 26/11/13 EMISSIONE
Disegnatore: AB	Scala: 1:1.000	N. Doc.: A05-006/T21	Nome file: T21.dwg	Formato: A2

I.S.A.F

ALLEGATO I

Verbale Conferenza di Servizi del 23 Gennaio 2014

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. LOMBARDIA - LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI DELIBERANTE
del 23/1/2014 alle ore 11,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Porto Turistico Camillo Luglio presso la Marina di Sestri - Lavori di adeguamento tecnico delle banchine poste a nord degli spazi assentiti alla Capitaneria di Porto e sul lato Est.
Ente proponente : *Autorità Portuale di Genova*
Importo dei lavori: €. 1.000.000,00.

PREMESSO E CONSIDERATO :

CHE con nota n° 19755/P in data 13.9.13 l'Autorità Portuale di Genova ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato – Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi dell'art. 14/ter comma 2 della legge 241/90 come integrata dalla legge n.127/97 con nota n° 6926 in data 17.9.2013, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 26.9.2013, alle ore 9,30;

CHE in data 26.9.2013, si è tenuta la Conferenza dei Servizi con sopra convocata;

CHE il Provveditorato, ai sensi dell'art. 14/ter comma 2 della legge 241/90 come integrata dalla legge n.127/97 con nota n° 353 in data 15.1.2014, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi deliberante per il giorno 23.1.2014, alle ore 11,00;

CHE il giorno 23.1.2014, alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato in Genova viale Brigate Partigiane n.2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Regione Liguria – Sett. Urb e Tutela Paes.: Geom. Stefano Melegari (delega prot. n. PG/2014/13459 del 22.1.2014)
- Regione Liguria – Sett infr viab porti logist.: *assente*
- Autorità Portuale: Dr.ssa Paola Giampietri (delega prot. n. 973/P del 20.1.2014)
- Agenzia del Demanio: *assente*

- Soprintendenza Beni Arch. e Paes.: *assente*
- Capitaneria di Porto: C.V. (CP) Domenico Andrea Roberto Napoli (delega prot. n. 57 del 20.1.2014)
- Comune di Genova: Arch. Laura Marinato (delega prot. n. 17028 del 20.1.2014)
- Agenzia delle Dogane: *assente*
- Il Progettista: *assente*
- Provveditorato OO.PP.: la Dott.ssa Margherita Papillo, che svolge funzioni di segretario della Conferenza.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 23.1.2014 alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Segretario ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

- IL PROGETTISTA

assente

Terminata l'illustrazione e consegnati ai presenti copia degli elaborati, il Segretario invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCH. E PER IL PAESAGGIO

assente

- AGENZIA DEL DEMANIO

assente

- COMUNE DI GENOVA

Ha già trasmesso il parere di competenza.

- CAPITANERIA DI PORTO

Esprime parere favorevole, sotto il profilo tecnico - nautico

- AGENZIA DELLE DOGANE

assente

- AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA

In quanto ente proponente non può che essere favorevole

- REGIONE LIGURIA – SETT INFR VIAB PORTI LOGIST

assente

- REGIONE LIGURIA – SETT URB E TUTELA PAES

Con nota n° PG/2013/211440 del 10.12.2013 ha comunicato il parere favorevole di competenza regionale.

Rappresenta la necessità che, prima dell'inizio dei lavori,dovrà essere acquisita specifica autorizzazione, ai sensi art. 109 D.L.vo 3.4.2006 n° 152, per l'immersione in mare dei materiali.

- PROVVEDITORATO OO.PP. LOMBARDIA-LIGURIA

Il provvedimento verrà emesso entro 15 giorni.

Vengono allegati alla presente :

1) Convocazione *(Allegato n°1);*
2) Deleghe di rappresentanza *(Allegati nn° 4);*
3) Pareri *(Allegati nn°)*
4) Elaborati Progettuali.

Letto, confermato e sottoscritto :

REGIONE LIGURIA – SETT URB E TUT PAESAGGIO	f.to Stefano Melegari
REGIONE LIGURIA – SETT INFR VIAB PORTI LOGIST	assente
COMUNE DI GENOVA	f.to Laura Marinato
AUTORITA' PORTUALE	f.to Paola Giampietri
AGENZIA DELLE DOGANE	assente
CAPITANERIA DI PORTO	f.to D.A.R.Napoli
AGENZIA DEL DEMANIO	assente
SOPRINTENDENZA BENI ARCH. E PER IL PAES.	assente
IL PROGETTISTA	assente
IL SEGRETARIO	f.to Margherita Papillo

Genova, lì 23 gennaio 2014

VERBALE composto da n° 3 (tre) pagine

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP. LOMBARDIA - LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

Genova lì, 27 GEN. 201

Prot. n° 748
Allegati:

OGGETTO: DPR n.383/94, DPR 616/77 (art.81) - Porto Turistico Camillo Luglio presso la Marina di Sestri - Lavori di adeguamento tecnico delle banchine poste a nord degli spazi assentiti alla Capitaneria di Porto e sul lato Est.
Ente Proponente: Autorità Portuale di Genova

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
PROTOCOLLO CENTRALE
APG_010 Genova Uff.Competente: PSVIL
Prot.N. 0002624 /A del 07/02/2014
N.
Uff. PSVIL | Copia TEC / DEM / AMB PEES / PRP

Autorità Portuale di Genova
Via della Mercanzia, 2 GENOVA

Regione Liguria
- Sett urb e Tut Paesaggio
- Sett infr viab porti logist.
Via Fieschi, 15 GENOVA

Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio
Via Balbi, 10 GENOVA

Comune di Genova
Ufficio Conferenze dei Servizi
14° piano, stanza 19
Via di Francia, 1 GENOVA

Agenzia delle Dogane
Via Rubattino, 4 GENOVA

Capitaneria di Porto
Area Porto Antico - P.zza Ruffini
GENOVA

Agenzia del Demanio
Via Finocchiaro Aprile, 1 GENOVA

Si trasmette l'allegato verbale della Conferenza dei Servizi, relativo agli interventi di cui all'oggetto, tenutasi presso questo Provveditorato in data 23 gennaio 2014.

d'ordine del provveditore
interregionale oo.pp. lombardia liguria
il segretario della conferenza
(Dr.ssa Margherita Papillo)

Member of CSQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato

ALLEGATO II

Dati Catastali

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

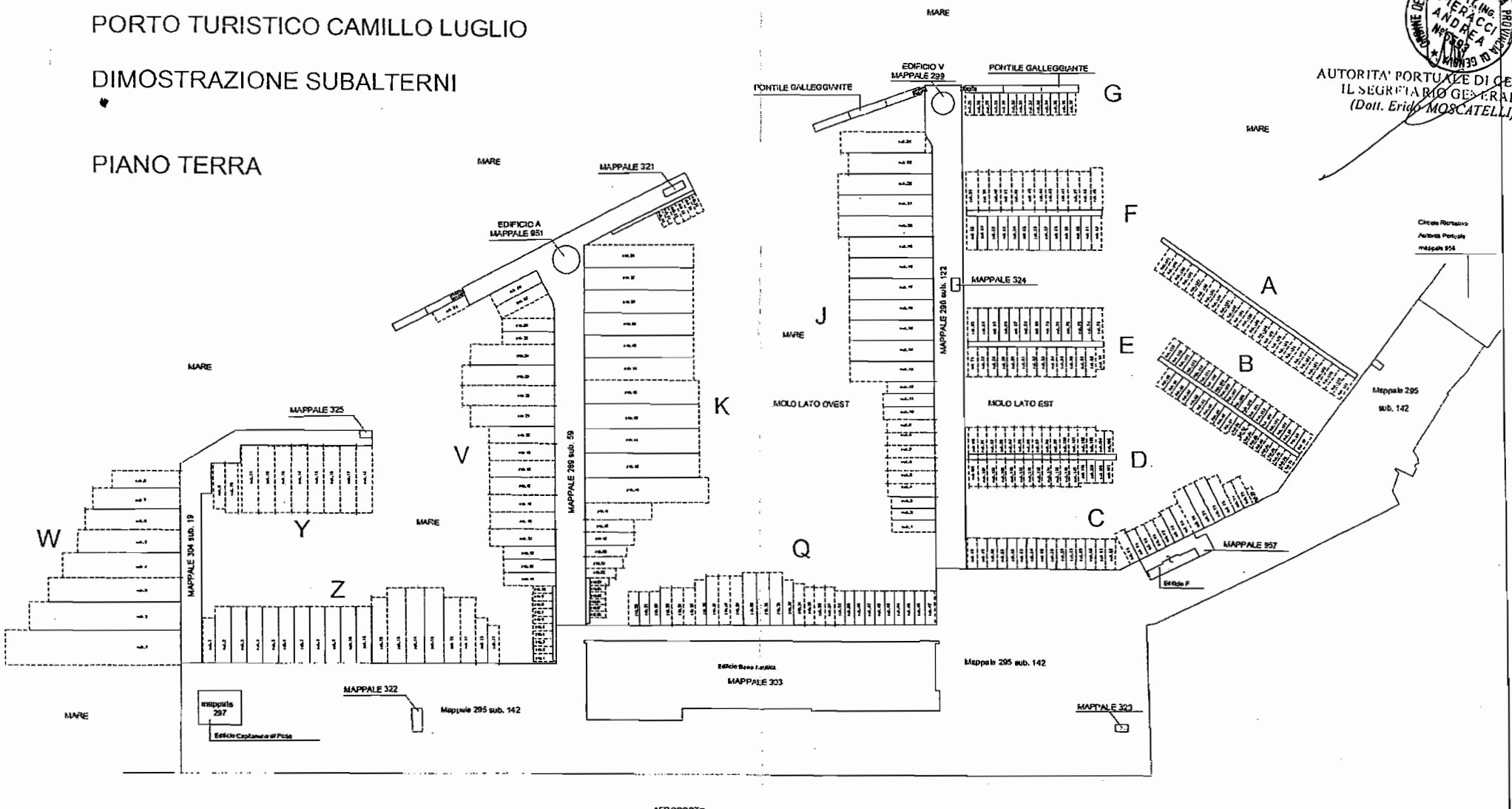
Ufficio provinciale di Genova

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Pieracci Andrea	Iscritto all'albo: Ingegneri	Prov. Genova	N. 6593
Comune di Genova - Pegli/voltri	Sezione: COR Foglio: 86	Particella:	Protocollo n.	del
Dimostrazione grafica dei subalterni		Tipo Mappale n. 16852 del 12/10/2004	Scala 1 : 1000	

PORTO TURISTICO CAMILLO LUGLIO

DIMOSTRAZIONE SUBALTERNI

PIANO TERRA



AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Erido MOSCATELLI)

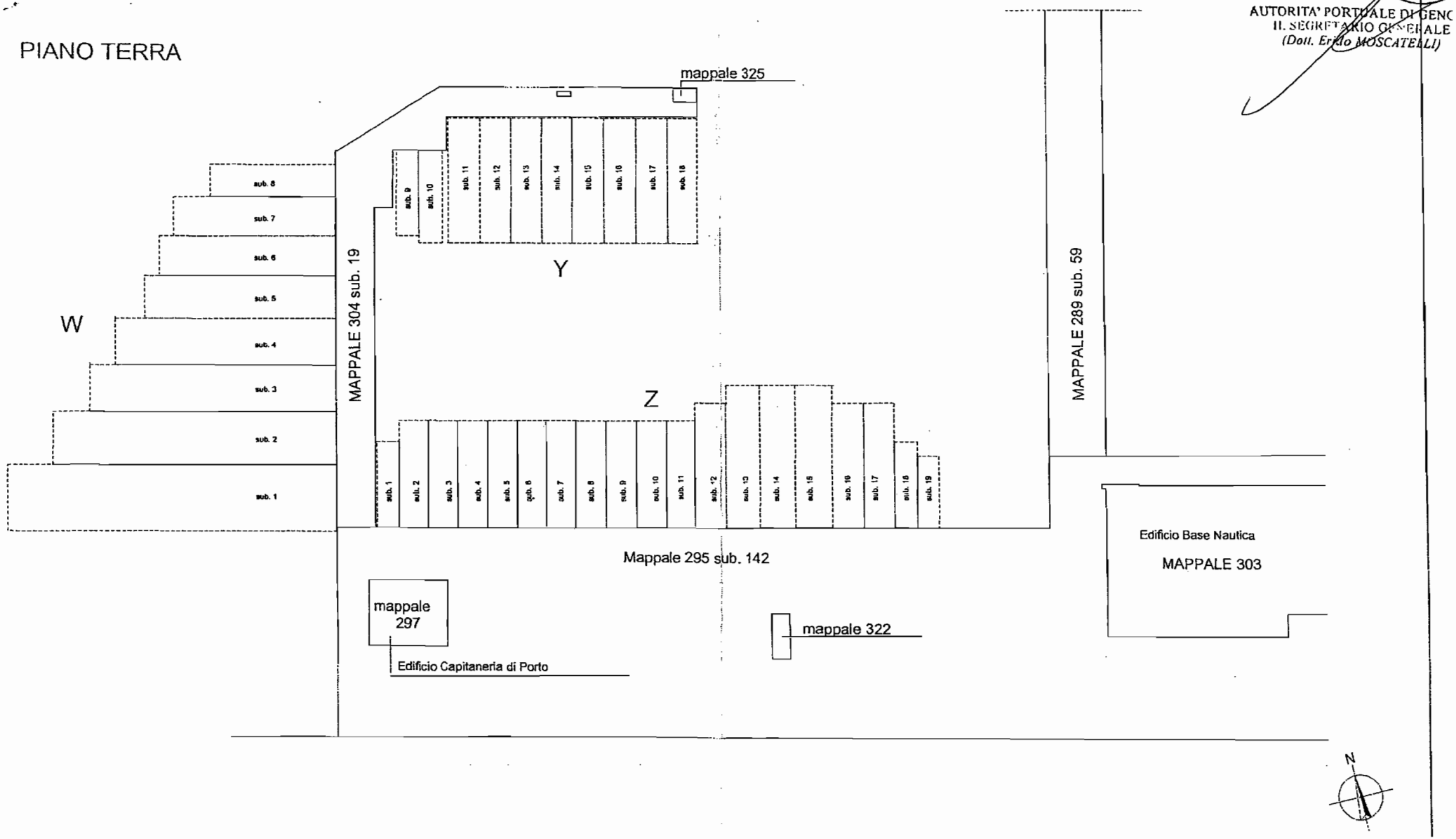
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Genova

Scheda n. 1 Scala 1: 500	Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri Via Pionieri E Aviatori D' Italia civ.	Identificativi Catastali: Sezione: COR Foglio: 86 Particella: 304 Subalterno: 19

Compilata da:
Pieracci Andrea
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Genova N. 6593

PORTO TURISTICO CAMILLO LUGLIO

PIANO TERRA



AUTORITA' PORTUALE DI GENO
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ermo MOSCATELLI)

PORTO TURISTICO CAMILLO LUGLIO

PIANO TERRA

AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Erido MOSCATELLI)

Compilata da:
Pieracci Andrea
Iscritto all'albo:
Ingegneri
Prov. Genova
N.

Identificativi Catastali:
Sezione: COR
Foglio: 86
Particella: 289
Subalterno: 59

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Pegli/voltri
Via Pionieri E Aviatori D' Italia civ.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Genova

Scheda n. 1 Scala 1: 500

MAPPALE 321

MAPPALE 951

sub. 36
sub. 37
sub. 38
sub. 39
sub. 40
sub. 41
sub. 42
sub. 43
sub. 44
sub. 45
sub. 46
sub. 47
sub. 48
sub. 49
sub. 50
sub. 51
sub. 52
sub.53
sub.54
sub.55
sub.56
sub.57
sub.58

K

MAPPALE 289 sub. 59

V

sub. 26
sub. 27
sub. 28
sub. 25
sub. 24
sub. 23
sub. 22
sub. 21
sub. 20
sub. 19
sub. 16
sub. 17
sub. 18
sub. 15
sub. 14
sub. 13
sub. 12
sub. 11
sub. 10
sub. 9
sub. 8
sub. 7
sub. 6
sub. 5
sub. 4
sub. 3
sub. 2
sub. 1

MAPPALE 303
Edificio Base Nautica

Mappale 295 sub. 142

N